



COMUNE DI CENTO

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO SOCIOSANITARIO ai sensi della D.G.R. 1638/2024

ART. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e in special modo gli articoli 8-quater "Accreditamento istituzionale" e 8-quinquies "Accordi contrattuali";

Vista la normativa regionale in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l'art. 38 L.R. n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 772/2007 "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 L.R. 2/03 e successive modifiche" con la quale sono stati definiti i criteri generali e le linee guida dell'accREDITAMENTO in ambito sociosanitario e sociale ed i servizi ai quali si applica;
- l'art. 23 della L.R. n. 4/2008 "Disciplina degli accertamenti dalla disabilità. Ulteriori norme di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale";
- la D.G.R. n. 514 del 20 aprile 2009 "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accREDITAMENTO dei servizi sociosanitari";
- la D.G.R. n. 2109 del 21 dicembre 2009 "Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accREDITAMENTO, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale n. 2 del 2003. Attuazione DGR n. 514/2009";
- la D.G.R. n. 2110 del 21 dicembre 2009 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accREDITAMENTO transitorio";
- la D.G.R. n. 219 del 11 gennaio 2010 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi semiresidenziali sociosanitari per disabili valevole per l'accREDITAMENTO transitorio";
- la D.G.R. n. 1336 del 13 settembre 2010 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi residenziali sociosanitari per disabili valevole per l'accREDITAMENTO transitorio";
- la D.G.R. n. 390 del 28 marzo 2011 "AccREDITAMENTO dei servizi sociosanitari: attuazione dell'articolo 23 della LR n. 4 del 2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle DGR n. 514/2009 e DGR 2110/2009";
- la D.G.R. n. 1899 del 9 dicembre 2012 "Modifica DGR n. 514/2009 "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accREDITAMENTO dei servizi sociosanitari";
- la D.G.R. n. 1828 del 9 dicembre 2013 "Seconda modifica della DGR n. 514/2009 "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accREDITAMENTO dei servizi sociosanitari";



- la D.G.R. n. 292 del 10 marzo 2014 “Adeguamento remunerazione servizi sociosanitari accreditati”;
- la D.G.R. n. 1018 del 7 luglio 2014 “Modifica DGR 2109/2009: composizione e modalità di funzionamento dell’OTAP”;
- la D.G.R. n. 1800 del 11 novembre 2014 “Rinvio determinazione sistema remunerazione servizi sociosanitari accreditati: atti conseguenti”;
- la D.G.R. n. 715 del 15 giugno 2015 “Accreditamento sociosanitario: modificazioni e integrazioni”;
- la D.G.R. n. 273 del 29 febbraio 2016 “Approvazione sistema di remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente”;
- la D.G.R. n. 664 del 22 maggio 2017 “Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR n. 564 del 2000 e n. 514 del 2009”;
- la D.G.R. n. 1047 del 17 luglio 2017 “Modifica alla DGR n. 514/2009 "Accreditamento sociosanitario”;
- la D.G.R. n. 1516 del 17 settembre 2018 “Modifica della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 e provvisorio adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati”;
- la D.G.R. n. 1429 del 2 settembre 2019 “Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR n. 273/2016 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 1422 del 26 ottobre 2020 “Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari ai sensi della DGR n. 273/2016 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1662 del 16 novembre 2020 “Misure straordinarie per emergenza Covid-19 nei servizi socio-sanitari e indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento socio-sanitario”;
- la D.G.R. n. 1625 del 28 settembre 2022 “Adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 recante "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente" e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 2120 del 5 dicembre 2022 “Accreditamento socio-sanitario – Nuove indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento”;
- la D.G.R. n. 2242 del 18 dicembre 2023 “Adeguamento della remunerazione dei servizi sociosanitari residenziali accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1637 del 8 luglio 2024 “Adeguamento della remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 273/2016 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1638 del 08/07/2024 “Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie”.

Dato atto che i servizi nella stessa elencati concorrono alla realizzazione dei livelli essenziali di assistenza, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421””;

Ai sensi della Delibera Regionale sopra citata si da atto che la definizione dei servizi da accreditare e successivamente da contrattualizzare è stata approvata all'unanimità dal Comitato di Distretto



nella seduta del 29 ottobre 2024, nell'ambito del Piano di Zona Distrettuale 2018-2020 e del relativo Piano Attuativo Annuale 2024, e che sarà possibile procedere a successive integrazioni ed aggiornamenti in ragione dei bisogni di salute e assistenza della popolazione del Distretto Ovest.

Nell'ambito del Piano di Zona Distrettuale per la salute e il benessere sociale 2018-2020, e nel relativo Piano Attuativo Annuale 2024, è stata definita la programmazione del fabbisogno distrettuale nel modo seguente:

- **almeno n. 90 posti in Casa Residenza per Anziani Non Autosufficienti;**
- **almeno n. 20 posti in Centro Socio Riabilitativo Residenziale per Persone con Disabilità;**
- **almeno n. 25 posti in Centro Socio Riabilitativo Diurno per Persone con Disabilità;**
- **indicative n. 22.400 complessive ore di Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), n. 19.500 pasti e n. 2496 ore complessive di Assistenza Educativa Domiciliare (SED) di cui:**
 - **indicative n. 3.900 ore SAD Poggio Renatico e Vigarano Mainarda (n. 3.000 pasti Poggio Renatico e n. 1.200 pasti Vigarano Mainarda) e n. 624 ore SED Poggio Renatico e Vigarano Mainarda;**
 - **indicative n. 13.500 ore SAD Cento e Terre del Reno (n. 5.300 pasti) e n. 1.352 ore SED Cento e Terre del Reno;**
 - **indicative n. 3.000 ore SAD Bondeno (n. 10.000 pasti) e n. 520 ore SED Bondeno;**

ART. 2 - SOGGETTO COMPETENTE PER LA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

Il Comune di Cento, in qualità di Soggetto Istituzionale Competente (SIC) sulla base della Convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 29/12/2021, ad oggetto: "Convenzione tra i Comuni di Cento, Terre del Reno, Vigarano Mainarda, Poggio Renatico, Bondeno e L'AUSL di Ferrara per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano Distretto Ovest annualità 2022/2024", registrata al Rep. n. 29082 del 07/02/2022, con la quale al titolo III art. 11 individua il Comune di Cento quale Comune capofila del Distretto e Soggetto Istituzionalmente Competente di ambito provinciale per l'adozione, con il supporto e l'istruttoria dell'Ufficio di Piano, dei provvedimenti in materia di accreditamento dei servizi sociali e sociosanitari. Propedeutiche all'avvio dell'accREDITAMENTO sono l'individuazione del fabbisogno di servizi e l'approvazione da parte del Comitato di Distretto degli orientamenti in materia di accREDITAMENTO così come l'aggiornamento degli stessi.

La D.G.R. n. 1638/2024 prevede che il Soggetto Istituzionale Competente gestisca il procedimento di accREDITAMENTO sulla base delle scelte effettuate nell'ambito della programmazione e pubblici l'avviso che apre i termini per la presentazione delle domande di accREDITAMENTO relative agli specifici servizi.

Il Comune di Cento, in attuazione delle scelte programmatiche approvate dal Comitato di Distretto in data 29 ottobre 2024, indice una procedura di selezione pubblica finalizzata al rilascio dell'accREDITAMENTO, ai sensi della D.G.R. n. 514/2009 e ss.mm.ii e della DGR 1638/2024, per i servizi sopra elencati, che concorrono alla realizzazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, ai



sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia pagina 10 di 145 sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”” .

ART. 3 - INFORMAZIONI E REFERENTI

Il Soggetto Istituzionale Competente referente per la procedura di accreditamento è il Comune di Cento – Settore 2 Servizi in qualità di Responsabile dell’Ufficio di Piano e Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Art. 5, Dott.ssa Roberta Sarti, Tel. 051 6843345; Pec: comune.cento@cert.comune.cento.fe.it.

ART. 4 - FINALITÀ

Il Comune di Cento, attraverso il presente Avviso, si propone di offrire assistenza sociale e sanitaria residenziale, diurna e domiciliare nel rispetto di requisiti di qualità e di carattere oggettivo specifici che permettono di raggiungere livelli di prestazione essenziali a favore di persone anziane e con disabilità non autosufficienti presenti sul territorio del Distretto Socio-Sanitario Ovest di Ferrara.

Questa procedura viene avviata in considerazione della scadenza dei contratti di servizio dell'accREDITamento definitivo vigenti sulla base del nuovo sistema di accREDITamento socio sanitario e disposizioni transitorie previste dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. 1638/2024.

Al fine di assicurare la necessaria trasparenza, su apposita sezione del sito ([AccREDITamento dei servizi socio-sanitari | Comune di Cento](#)) è data adeguata informazione in merito all'accREDITamento dei servizi, con particolare riferimento:

- alle informazioni relative al Soggetto Istituzionale Competente per l'ambito territoriale e al responsabile del procedimento individuato;
- agli avvisi e ai provvedimenti di concessione dell'accREDITamento;
- ai dati relativi ai servizi accREDITati;
- ai bandi e agli esiti delle procedure relative alla scelta del soggetto accREDITato;
- ai dati relativi ai soggetti contrattualizzati.

ART. 5 - LE STRUTTURE

Le strutture/servizi devono essere ubicate all'interno del Distretto Socio-Sanitario Ovest di Cento in quanto destinate ad accogliere utenti ivi residenti.

Le strutture/servizi e le unità organizzative, assistenziali e strutturali autonome sono quelle deliberate dal Comitato di Distretto nella seduta del 29 ottobre 2029 nell'ambito della programmazione del fabbisogno distrettuale di strutture e servizi sociosanitari, come indicato nell'art. 1 del presente Avviso.

Le strutture/servizi devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, nazionali e locali e sono sottoposte all'obbligo di autorizzazione al funzionamento ai sensi della D.G.R. n. 564/00 (se richiesta dalla normativa).



ART. 6 - REMUNERAZIONE DEI SERVIZI

Il soggetto gestore è tenuto ad accettare il sistema tariffario vigente, definito dalla D.G.R. 1637/2024 (tabelle 1 e tabelle 2) per la remunerazione del servizio oggetto di accreditamento e il valore del contratto sarà stabilito in via definitiva in esito alla conclusione dell'Avviso di selezione pubblica ad oggetto la contrattualizzazione dei servizi/strutture già accreditate con il presente Avviso.

Inoltre, il soggetto gestore si impegna ad accettare, come previsto dalla D.G.R. n. 1638/2024, il nuovo sistema di remunerazione che sarà definito dalla Regione Emilia-Romagna sulla base dei nuovi requisiti previsti dalla D.G.R. n. 1638/2024.

ART. 7 - REQUISITI E CONDIZIONI PER L'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO del servizio oggetto del presente Avviso è definito nel rispetto della normativa vigente in materia, avendo a riferimento le seguenti condizioni essenziali:

- il soggetto gestore del servizio deve possedere l'autorizzazione al funzionamento (se prevista) ai sensi della D.G.R. 564/2000 e ss.mm.ii;

- il soggetto gestore del servizio deve garantire il rispetto dei requisiti della disciplina di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 1638/2024;

- il soggetto gestore del servizio deve garantire altresì il rispetto dei requisiti generali e specifici del servizio così come definiti negli allegati dal 2 al 15 della D.G.R. 1638/2024 a decorrere dalla definizione del nuovo sistema di remunerazione ad essi correlato, con la gradualità e nei modi che verranno definiti con successive D.G.R., e l'accettazione della remunerazione che verrà per essi definita, pena la perdita dell'accREDITAMENTO. Si sottolinea che I nuovi requisiti previsti dalla D.G.R. n. 1638/2024 saranno applicati nel momento in cui verrà definito il nuovo sistema di remunerazione e pertanto in questa fase di nuovo accREDITAMENTO sono applicati e confermati i requisiti previsti dalla D.G.R. n. 514/2009 e ss.mm.ii. e la correlata remunerazione;

- il soggetto gestore del servizio deve garantire il rispetto dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 4.1 della D.G.R. 1638/2024 ossia per quanto riguarda i soggetti privati, i reati e ai principi indicati negli articoli 94, commi 1, 2, 5 lett. a), b), d), e) ed f), 6 e 7; 95, commi 1, lett. a), b) ed e), 2 e 3; 96, commi 6, 7, 8, 13; 97, 98, comma 3, lett. b), c), e), f) ed h) del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

Per i soggetti privati che non sono soggetti alle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si chiede:

- di attestare l'adozione di modelli organizzativi idonei alla prevenzione della corruzione come previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- oppure l'impegno alla sottoscrizione, in fase di stipula degli eventuali accordi contrattuali, di patti di integrità che prevedano regole di comportamento finalizzate a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati con contenuto analogo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici.



- di possedere la **responsabilità gestionale unitaria** di cui al paragrafo 4.2 della D.G.R. n. 1638/2024 e della D.G.R. n. 514/2000 e ss.mm.ii;
- il soggetto gestore dovrà garantire i parametri assistenziali minimi nel rapporto operatore utente, indicati nella D.G.R. 273/2016 e ss.mm.ii;
- le prestazioni da garantire sono quelle specificate nella D.G.R. 1637/2024. Le prestazioni sanitarie da assicurare sono quelle previste dalla D.G.R. 1378/1999, tenuto conto di quanto specificato dalla circolare regionale 7 del 2007 e dalla D.G.R. 1637/2024;
- la remunerazione del servizio sarà determinata nel rispetto della normativa vigente (D.G.R. 1637/2024) salvo modifiche che potranno intervenire;
- per la remunerazione delle prestazioni sanitarie si farà riferimento al rimborso delle spese effettivamente sostenute nei limiti di quanto previsto dalla circolare regionale 7 del 2007 e alla D.G.R. 1637/2024;
- occorre specificare l'impegno che ha previsto la Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1638/2024 di adeguarsi alle future tariffazioni dalla stessa approvate;
- il SIC attiverà tutte le procedure necessarie al monitoraggio, verifica, controllo del rispetto dei criteri e requisiti necessari previsti per l'accreditamento;
- il soggetto accreditato garantirà il rispetto delle norme che disciplinano il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo del personale impiegato nel servizio nonché le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- il soggetto gestore deve inoltre prestare idonee garanzie, in particolare contro il rischio delle responsabilità civili per danni a cose o a persone connessi all'attività svolta, mediante polizze assicurative o altre analoghe misure che determinano la copertura assicurativa in assunzione diretta del rischio, adeguate nei termini e secondo quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dell'Economia e delle finanze 15 dicembre 2023, n. 2322; le stesse polizze o misure analoghe, devono essere rese note mediante pubblicazione sul sito internet della struttura, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della Legge 8 marzo 2017, n. 24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie";
- idonea polizza assicurativa RTC/RCO che prevede la copertura dei danni a persone e/o a cose a tutela dei rischi derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto di accreditamento che prevede la copertura da responsabilità RCT/RCO, per una somma assicurata (massimale/sinistro) di Euro 7.500.000,00 (euro settemilioneicinquecento/00). Il gestore allega copia della polizza assicurativa sia per RCT che per la RCO per la per un massimale di euro 7.500.000,00 (settemilioneicinquacentomila/00) per sinistro, in corso di validità, con l'impegno del soggetto gestore a pagare i premi assicurativi successivi nei termini previsti dal contratto per le coperture assicurative;
- il soggetto gestore dovrà garantire un "modello organizzativo" complessivamente e unitariamente prodotto da un unico "soggetto", pubblico o privato, o da più soggetti privati che diano vita alle forme di aggregazione previste dalla legge, in modo che venga garantita una responsabilità



gestionale unitaria e complessiva come previsto dal paragrafo 4.2. della D.G.R. 1638/2024 e quindi:

- la responsabilità dell'intero processo assistenziale, che non può essere in nessun modo esternalizzato a soggetti terzi;
- la disponibilità delle risorse umane e la dipendenza funzionale degli operatori;
- l'organizzazione complessiva del servizio e la sua responsabilità generale, ivi compresi i servizi strumentali (es. cucina, lavanderia, pulizie) e di supporto ove previsti (es. trasporto nei servizi diurni) comunque forniti;
- l'integrazione con la rete dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le nuove disposizioni organizzative previste dal decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
- rendere periodico il monitoraggio delle attività rese;
- la contabilizzazione dell'introito delle somme da finanziamento pubblico;
- la contabilizzazione dell'introito delle somme dagli utenti ed eventualmente dai Comuni per le persone incapienti.

ART. 8 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

Gli operatori interessati devono presentare la domanda corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'attestazione del possesso dei requisiti previsti agli artt. 94 – 96 del D.Lgs n. 36/2024., in bollo o in esenzione di bollo ai sensi di legge, di accreditamento **entro e non oltre il giorno 4 febbraio 2025 alle ore 12:00**, con trasmissione tramite posta elettronica al seguente indirizzo di posta certificata comune.cento@cert.comune.cento.fe.it, indicando nell'oggetto **"AVVISO ACCREDITAMENTO SOCIOSANITARIO"**.

Il recapito e la consegna della PEC avviene ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, questo non giunga all'indirizzo sopra menzionato entro i termini previsti dall'Avviso.

Trattandosi di PEC, farà fede quale data di ricevimento l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore PEC del Comune di Cento.

Il Comune declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi legati al malfunzionamento della posta elettronica e di qualunque altra natura che impediscano il recapito della candidatura nel termine stabilito dal presente avviso.

La domanda si compone delle seguente documentazione:

ART. 9 - DOMANDA DI ACCREDITAMENTO



La domanda, in bollo o in esenzione di bollo per i soggetti aventi diritto (Allegato C), deve essere redatta secondo il modello allegato all'avviso (Allegato A _ domanda di accreditamento) deve in ogni caso contenere i seguenti dati:

- 1) denominazione, sede e recapiti del soggetto gestore;
- 2) la forma singola, associata, consorzio, con la quale si chiede l'accreditamento. In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, si forniscono i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 del Codice degli appalti vigente (D.lgs. 36/2023), il consorzio indica il consorziato che gestisce la struttura oggetto di accreditamento;
- 3) indicazione specifica della struttura da accreditare o le unità organizzative, assistenziali e strutturali autonome, messe a disposizione per l'accreditamento, riservate a persone anziane e/o con disabilità residenti nel territorio del Distretto Socio Sanitario Ovest Ferrara;
- 4) se il n. di posti per cui si richiede l'accreditamento coincide con il numero totale di posti autorizzati oppure se il numero di posti per cui si richiede l'accreditamento costituisce una unità organizzativa, assistenziale e strutturale autonoma;
- 5) la garanzia di assicurare la responsabilità gestionale unitaria secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2 dell'allegato 1 della D.G.R. 1638/2024;
- 6) la dichiarazione espressa dell'accettazione del sistema di remunerazione a tariffa come definita dal presente Avviso;
- 7) la dichiarazione che la struttura proposta è in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, nazionali e locali e di mantenere nel tempo il rispetto dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 4.1 dell'allegato 1 della D.G.R. 1638/2024;
- 8) di garantire ed impegnarsi a mantenere il rispetto dei requisiti di servizio di cui all'allegato D della D.G.R. 514/2009 applicabili per il/i servizio/i per il/i quale/i si richiede l'accreditamento a decorrere dalla data del rilascio dell'accreditamento, e di garantire l'adeguamento ai requisiti di cui agli allegati dal n. 2 al n. 15 approvati dalla D.G.R. 1638/2024, a decorrere dalla definizione del nuovo sistema di remunerazione ad essi correlato, con la gradualità e nei modi che verranno definiti, e l'accettazione della remunerazione che verrà per essi definita, pena la perdita dell'accreditamento e la risoluzione dell'eventuale correlato accordo contrattuale;
- 9) la dichiarazione che per l'attività esercitata nella struttura è stata inviata la comunicazione di inizio attività (autorizzazione al funzionamento) al Comune di competenza ai sensi del punto 9.1 della D.G.R. 564/2000 e che la stessa non ha sospensioni in essere;
- 10) la dichiarazione espressa dell'accettazione di:
 - modalità e percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
 - l'assunzione di un debito informativo verso le Amministrazioni competenti;



- l'accettazione dei principi e dei criteri che informano il sistema locale dei servizi a rete, così come precisato dalla L.R. n. 2/2003;

11) dichiarazione di disponibilità di personale professionale competente, e con specifico titolo, nella tipologia di servizio e loro adeguato inquadramento contrattuale, nel rispetto degli standard previsti dalla normativa regionale;

12) dichiarazione di applicazione di quanto previsto dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, a pena di risoluzione dell'accordo contrattuale, ossia applicazione al personale impiegato nei servizi del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

13) indicazione del referente previsto e l'indirizzo per tutte le comunicazioni di cui al presente procedimento, con obbligo di indicazione di una mail di posta elettronica certificata;

14) indicazione di idonea polizza assicurativa RTC/RCO che prevede la copertura dei danni a persone e/o a cose a tutela dei rischi derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto di accreditamento che prevede la copertura da responsabilità RCT/RCO.

ART. 10 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

E' consentita la presentazione di domanda da parte dei soggetti di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023, anche se non ancora costituiti. In tal caso si evidenzia che:

- l'istanza deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento ed essere sottoscritta da ognuno dei legali rappresentanti;

- l'impegno a costituire il RTI in caso di accreditamento deve essere sottoscritto congiuntamente, in un unico documento, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa coinvolta; esso deve contenere l'indicazione dell'impresa individuata come capogruppo;

- non sussistenza di cause ostative di cui al D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii. e assenza di qualsiasi forma di esclusione o impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia;

ART. 11 - PARTECIPAZIONE AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (RTI)

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), questo deve possedere complessivamente tutti i requisiti indicati al precedente punto, con le seguenti specifiche:

- l'impresa capofila deve impegnarsi, in caso di rilascio dell'accreditamento, a garantire la responsabilità generale e il coordinamento della gestione e ad effettuare direttamente oltre il 50% delle prestazioni;

- i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti totalmente da ciascun impresa del raggruppamento. Per garantire coerenza ed uniformità nell'esecuzione del servizio saranno ammessi unicamente raggruppamenti di carattere verticale considerando come principali le prestazioni socio assistenziali e come secondarie le prestazioni sanitarie (infermieristiche e



riabilitative) e le prestazioni alberghiere e di supporto. Analogamente in caso di partecipazione di Consorzi, qualora vengano designate per la gestione più consorziate, i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti totalmente da ciascuna impresa consorziata designata dal consorzio e almeno una delle consorziate designate deve impegnarsi, in caso di rilascio dell'accreditamento, a garantire la responsabilità generale e il coordinamento della gestione, nonché ad effettuare direttamente oltre il 50% delle prestazioni. Le prescrizioni devono essere osservate e dall'istanza deve emergere il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui sopra.

ART. 12 - PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

I soggetti interessati alla gestione del servizio da accreditare ed in possesso dei requisiti richiesti devono presentare apposita domanda di accreditamento, finalizzata al rilascio dell'accreditamento. I richiedenti dovranno essere in possesso di caratteristiche e capacità idonee a garantire una adeguata gestione del servizio, come individuate al successivo punto dei Requisiti di ammissibilità.

La domanda dovrà essere presentata entro **il 24 gennaio 2025 alle ore 12:00**.

Il SIC, sulla base della documentazione prodotta da parte del soggetto gestore, avvierà l'istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità richiesti per il rilascio dell'accreditamento. Il SIC terminerà la fase di verifica con l'adozione di un provvedimento di rilascio dell'accreditamento per la gestione del servizio in oggetto.

In caso di mancata presentazione di domande di accreditamento con riferimento a servizi sociosanitari residenziali, diurni e domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, il SIC provvederà a pubblicare un nuovo Avviso Pubblico.

In caso di presentazione di un numero di domande di accreditamento, riferite ad una unità organizzativa, assistenziale e strutturale autonoma, inferiore alla programmazione del fabbisogno distrettuale, il SIC per la parte di fabbisogno mancante potrà riaprire i termini per la presentazione delle domande di accreditamento.

L'OTAP (l'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale) effettua la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, e della responsabilità gestionale unitaria, entro nove mesi dall'adozione del provvedimento di accreditamento.

Nel caso di nuovi servizi precedentemente non accreditati, l'adozione del provvedimento di accreditamento potrà avvenire solo previa verifica dei requisiti generali e specifici e della responsabilità gestionale unitaria da parte dell'OTAP. L'OTAP provvederà ad effettuare i controlli entro il tempo utile per il rilascio dell'accreditamento come previsto da procedimento amministrativo.

Successivamente, come previsto dalla D.G.R. n. 1638/2024 al punto 6, al fine della stipula degli accordi contrattuali il SIC, sulla base della normativa vigente, provvederà a pubblicare un Avviso di selezione pubblica con l'indicazione del servizio accreditato che dovrà essere contrattualizzato con allegato lo schema contrattuale.

I soggetti e le strutture accreditate saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Cento ([Accreditamento dei servizi socio-sanitari | Comune di Cento](#)).

I soggetti accreditati potranno partecipare alla successiva procedura ad evidenza pubblica per la contrattualizzazione di un apposito contratto di servizio.



Il contratto costituirà l'insieme degli impegni formali che il soggetto accreditato accetta di rispettare per l'intera durata di validità dello stesso.

Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso, si rinvia alla D.G.R. n. 1638/2024.

ART. 13 - DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO ha validità di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione della determina di approvazione da parte del Soggetto Istituzionalmente Competente.

Ad ogni scadenza sarà possibile il rinnovo dell'accREDITAMENTO per un ulteriore quinquennio.

ART. 14 - CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

Determinano l'esclusione dall'accREDITAMENTO:

- la mancanza di uno dei requisiti richiesti;
- la mancata presentazione di tutta la documentazione, delle dichiarazioni od attestazioni prescritte complete e rispondenti in ogni parte alle prescrizioni, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento;
- mancato consenso da parte del soggetto accreditato dell'accettazione all'adeguamento ai requisiti di cui agli allegati dal n. 2 al n. 15 della D.G.R. n. 1638/2024 a decorrere dalla definizione del nuovo sistema di remunerazione ad essi correlato e la correlata accettazione della remunerazione che verrà per essi definitiva da parte della Regione Emilia-Romagna.

In ogni caso la presentazione delle domande e proposte progettuali non vincola il Comune di Cento, che si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura, in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

La partecipazione all'Avviso non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO. Il possesso dei requisiti autodichiarati sarà verificato per i soggetti accreditati in esito alla procedura di validazione.

ART. 15 - SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO può essere temporaneamente sospeso o definitivamente revocato con motivato provvedimento dallo stesso Soggetto Istituzionale Competente al rilascio, nei seguenti casi:

- venir meno dei requisiti previsti per la concessione dell'accREDITAMENTO, sulla base della valutazione dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale di cui al paragrafo 13 della D.G.R. 1638/2024;
- gravi e/o ripetute inadempienze degli obblighi assunti con l'accordo contrattuale;
- violazioni delle disposizioni contenute nei contratti collettivi e degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro. L'accREDITAMENTO può altresì essere revocato a seguito della comunicazione di rinuncia



volontaria da parte del soggetto gestore del servizio accreditato nel caso previsto nel paragrafo 5 della D.G.R. 1638/2024.

In caso di revoca per rinuncia volontaria, il soggetto gestore dovrà garantire agli assistiti inseriti nel servizio durante il periodo in regime di accreditamento i medesimi requisiti previsti dalla normativa per tutto il periodo di durata dell'inserimento.

Le cause di sospensione e/o revoca dell'accreditamento sono specificatamente individuate nel provvedimento di accreditamento e vengono riportate ed integrate nell'accordo contrattuale.

Nei casi sopra previsti, l'adozione dei provvedimenti di sospensione e di revoca dell'accreditamento dovrà essere necessariamente preceduta, salvo che il venir meno dei requisiti e delle condizioni previste non pregiudichi la sicurezza degli assistiti e dei lavoratori, da una diffida emanata dal soggetto competente e contenente la prescrizione a provvedere ai necessari adeguamenti, entro un congruo e preciso termine.

ART. 16 - NORME SULLA PRIVACY

1. Premessa

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016, il Comune di Cento, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Cento, con sede legale in Via Marcello Provenzali, 15 cap 44042 Cento (FE), (pec comune.cento@cert.comune.cento.fe.it) nella persona del Sindaco Edoardo Accorsi.

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A. (incaricato con DGC n. 119 in data 24/05/2018), con sede in via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (pec segreteria@pec.lepida.it), nella persona del referente Annalisa Minghetti, contatti dpo-team@lepida.it.

3. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

4. Categorie di dati personali oggetto della presente informativa

La presente informativa ha ad oggetto dati personali del Legale Rappresentante dell'Ente che partecipa all'Avviso e del/i Referente/i di progetto appartenenti alle seguenti categorie: dati identificativi che compaiono nel documento di identità (quali nome, cognome, data di nascita, residenza, domicilio, immagine) mail, PEC.

5. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Cento per le seguenti finalità:

- partecipazione all'Avviso Pubblico per l'accreditamento sociosanitario ai sensi della D.G.R. 1638/2024;
- istruttoria delle domande di accreditamento dei servizi sociosanitari residenziali, diurni e



domiciliari per persone con disabilità e anziane non autosufficienti.

I dati vengono raccolti e trattati al fine degli adempimenti fiscali a carico del committente e del sostituto di imposta e i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

6. Base giuridica del trattamento

Art. 6 par.1 lett. e)- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Riferimenti normativi:

DPR 616/77, L.328/2000, Piano nazionale dei servizi e degli interventi sociali, D.G.R. n. 514/2009 e ss.mm.ii e DGR 1638/2024. DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, D.Lgs., n. 502/1992, L. n. 421/1992.

7. Destinatari dei dati personali

- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati possono essere oggetto di diffusione e pubblicazione in internet secondo le norme che regolano la materia contrattuale, previdenziale, fiscale e della trasparenza;
- i dati non sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dei Servizi coinvolti nel procedimento amministrativo.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione all'Avviso Pubblico. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura e impedisce al Comune di Cento di procedere all'istruttoria della domanda di partecipazione.

9. Conservazione dei dati

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione dell'istruttoria e all'adempimento degli obblighi di rendicontazione e tenuta delle scritture contabili, quantificati in dieci anni per espressa disposizione di legge. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;



- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per esercitare i diritti sopracitati l'interessato può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei dati (società LepidaSpA - dpo-team@lepida.it), al Titolare (Comune di Cento – pec comune.cento@cert.comune.cento.fe.it).

L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 17 - PER I QUESITI

E' possibile porre quesiti in forma scritta a questo Comune, non oltre il termine di 7 giorni lavorativi prima della scadenza prevista per la presentazione delle domande di accreditamento, inoltrandoli a mezzo PEC comune.cento@cert.comune.cento.fe.it.

ALLEGATI:

All. A - Modello di domanda

All. B – Dichiarazione art. 94-96 D.Lgs. n. 36/2023;

All. C - Dichiarazione esenzione/non esenzione da imposta di bollo